



COMUNICATO STAMPA

BIOTECH WEEK 2026: DAL 28 SETTEMBRE AL 5 OTTOBRE ANCHE L'ITALIA ACCENDE I RIFLETTORI SULLE BIOTECNOLOGIE

Oltre 90 appuntamenti gratuiti in [programma](#)

Il metasettore vale 53,4 miliardi di euro e conta oltre 102mila addetti

Nella cornice della manifestazione, il 5 ottobre a Roma Assobiotech - Federchimica presenta il Position Paper “*La Quarta Rivoluzione Agroalimentare*” e indica la strada per accelerare lo sviluppo delle biosoluzioni in Europa

Milano, 23 settembre 2026 – Oltre 90 appuntamenti gratuiti in tutta Italia per conoscere le biotecnologie e le loro applicazioni nella salute, nell'agricoltura, nell'industria e nell'ambiente. È il [programma nazionale](#) della **XIV edizione della [European Biotech Week](#)**, la settimana di divulgazione scientifica dedicata al biotech in calendario dal 28 settembre al 5 ottobre, con iniziative satellite anche nelle settimane precedente e successiva.

La manifestazione, coordinata e promossa in Italia da Assobiotech, l'Associazione nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie che fa parte di Federchimica, coinvolgerà università, imprese, enti di ricerca, istituzioni e associazioni promotori di incontri, laboratori, visite, seminari e altre attività aperte al pubblico. Un programma che punta a far conoscere un settore alla base di numerose e diversificate filiere produttive così come in tanti ambiti della vita quotidiana.

Un comparto da 53,4 miliardi di euro

Secondo l'ultimo rapporto “[Biotech in Italia. Numeri, storie e trend](#)” realizzato da Assobiotech-Federchimica in collaborazione con gli Osservatori Digital Innovation della School of Management del Politecnico di Milano, nel 2024 il settore biotech contava in Italia quasi 6.000 imprese, con 53,4 miliardi di euro di fatturato e oltre 102.000 addetti. Rispetto al 2023, il numero delle aziende e il fatturato sono cresciuti entrambi del 5%, mentre gli occupati sono aumentati del 4%.

«La Biotech Week nasce con l'obiettivo di rendere le biotecnologie sempre più comprensibili e accessibili, raccontandone le applicazioni che già oggi trovano concrete ricadute nella nostra vita quotidiana e nei processi produttivi, così come le prospettive di sviluppo per il futuro – spiega Elena Sgaravatti, vicepresidente di Assobiotech-Federchimica e coordinatrice dell'Area Biotech per la

Bioeconomia –. *Dal 2013 Assobiotech coordina e promuove la manifestazione a livello nazionale e, anno dopo anno, grazie alla partecipazione di università, imprese, enti di ricerca e numerosi altri partner che hanno scelto di organizzare un evento in questa settimana di divulgazione scientifica, ha costruito un programma sempre più ricco, ampio e diversificato. Un percorso che ha consolidato il ruolo dell'Italia come Paese europeo con il maggior numero di iniziative. Ringraziamo per questo tutti i soggetti che, con il loro impegno, hanno contribuito alla realizzazione del programma 2026 e il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati che anche quest'anno hanno concesso il loro patrocinio alla manifestazione».*

Il 5 ottobre a Roma il focus di Assobiotech sulle biosoluzioni e il lancio del Position Paper “La Quarta Rivoluzione Agroalimentare”

Nella cornice della Biotech Week, Assobiotech organizza il prossimo 5 ottobre a Roma l'evento [“Biosolutions: Driving Europe's Agri-Food and Industrial Future and Competitiveness”](#), che riunirà rappresentanti delle istituzioni, dell'industria e i principali attori del sistema nazionale ed europeo per approfondire il ruolo delle biosoluzioni nel futuro agroalimentare e industriale dell'UE, le opportunità che offrono e le condizioni necessarie per accelerarne sviluppo e adozione.

L'incontro sarà anche l'occasione per presentare il Position Paper di Assobiotech *“La quarta rivoluzione agroalimentare”*, che evidenzia il ruolo strategico delle biotecnologie e delle biosoluzioni nella costruzione di un sistema agroalimentare più resiliente, sostenibile e competitivo e richiama la necessità di un quadro normativo e industriale europeo più favorevole all'innovazione. In questo percorso, il futuro Biotech Act II, la Strategia Europea per la Bioeconomia e il pacchetto Omnibus Food & Feed possono rappresentare leve strategiche per accelerare il trasferimento delle innovazioni dal laboratorio al mercato.

«La quarta rivoluzione agroalimentare è già in corso. A differenza delle precedenti fasi di sviluppo agricolo, fondate prevalentemente sull'espansione delle superfici coltivate o sull'aumento degli input produttivi, questa nuova rivoluzione si basa sulla conoscenza biologica e sulla capacità di comprendere, valorizzare e ottimizzare i processi che regolano la crescita, la produttività e la resilienza degli organismi viventi. Le biotecnologie e le biosoluzioni offrono oggi strumenti concreti per produrre di più con meno risorse, rafforzare la resilienza delle filiere e accelerare la transizione verso una bioeconomia circolare. Per trasformare questo potenziale in valore economico, ambientale e sociale è però necessario creare un ecosistema favorevole all'innovazione, capace di collegare scienza, impresa e investimenti e di adeguare il quadro normativo agli sviluppi scientifici – sottolinea Elena Sgaravatti, –. Colmare questo divario è essenziale affinché l'Europa possa rafforzare la propria competitività, la sicurezza alimentare e la leadership nella trasformazione sostenibile del sistema agroalimentare».

👉 Scopri il [programma nazionale della Biotech Week 2026 qui](#)

👉 Scopri [l'evento conclusivo del 5 ottobre “Biosolutions: Driving Europe's Agri-Food and Industrial Future and Competitiveness” qui](#).

INFO DI APPROFONDIMENTO

BIOTECH WEEK – Per saperne di più

La Biotech Week è stata lanciata in Canada nel 2003 ed è arrivata in Europa nel 2013 per volontà di EuropaBio - Associazione della bio-industria europea - in occasione del 60° anniversario della scoperta della struttura DNA. È coordinata a livello nazionale da Assobiotech, Associazione nazionale di Federchimica per lo sviluppo delle biotecnologie. Dal 2016 la settimana è diventata Global: in diversi continenti si celebra, infatti, nello stesso periodo, questa ricorrenza dando vita a una vera e propria “Global Biotech Week”, a testimonianza di quanto

le biotecnologie rappresentino una risorsa senza confini, capace di offrire soluzioni alle grandi sfide della società a livello mondiale.

In Italia, la manifestazione ha ottenuto nel 2015 la Medaglia del Presidente della Repubblica e gode quest'anno del patrocinio del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati.

Assobiotec – Federchimica – 1986 – 2026: Quarant'anni di storia

Assobiotec, Associazione nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie, parte di Federchimica, rappresenta circa 110 imprese, IRCCS, parchi e istituti scientifici e tecnologici operanti in Italia nei diversi settori di applicazione del biotech: salute, agricoltura, ambiente e processi industriali. L'Associazione riunisce realtà diverse - per dimensione e settore di attività - che trovano una forte coesione nella vocazione all'innovazione e nell'uso della tecnologia biotech: leva strategica di sviluppo in tutti i campi industriali e risposta concreta a esigenze sempre più urgenti a livello di salute pubblica, cura dell'ambiente, agricoltura e alimentazione. Costituita nel 1986, Assobiotec è socio fondatore di **EuropaBio**, l'Associazione Europea delle Bioindustrie, della **European Biosolutions Coalition** e di **ICBA**, l'International Council of Biotechnology Association. In Italia è socio fondatore, attraverso Federchimica, del Cluster Nazionale delle Scienze della Vita **ALISEI**. Partecipa inoltre attivamente ai lavori del Cluster Agrifood Nazionale **CLAN**.

Per maggiori informazioni

Federchimica Assobiotec

comunicazione.assobiotec@federchimica.it

f.pedrali.external@federchimica.it

3397675434

www.assobiotec.it

LinkedIn @Assobiotec

X @AssobiotecNews